

STORIA ILLUSTRATA VOL. 35

GENOCIDI

**MASSACRI DI INTERI
POPOLI, CHE LA
MODERNITA' OCCIDENTALE
HA ELEVATO A LIVELLO
INDUSTRIALE**



GENOCIDIO DEI NATIVI AMERICANI 1492-1600

Dopo l'arrivo di Cristoforo Colombo dal 1492 al 1600, la violenza e le malattie uccisero il 90% della popolazione indigena – **quasi 55 milioni di persone.**

Il bilancio delle vittime rappresentava circa il **10% dell'intera popolazione** della Terra.

Le popolazioni indigene coltivavano circa 62 milioni di ettari di terra prima del contatto europeo. Anche questo numero è crollato di circa il 90%, a soli **6 milioni di ettari** per il 1600.



da parte degli europei
e degli africani

IL GENOCIDIO DEGLI SCHIAVI AFRICANI

Con Tratta atlantica degli schiavi africani si indica il commercio di schiavi di origine africana attraverso l'Oceano Atlantico fra il XVI e il XIX secolo. Gli schiavi erano venduti dagli Stati africani ai mercanti dell'Europa occidentale e deportati da questi ultimi nel Continente americano, dove erano impiegati soprattutto nelle piantagioni di prodotti destinati al mercato europeo.

A causa della tratta e delle sue conseguenze morirono da **due a quattro milioni di africani**; molti afroamericani e africani chiamano questo fatto black holocaust (olocausto africano) o si riferiscono alla tratta con il termine maafa (in lingua swahili: "disastro" o "avvenimento terribile", "grande tragedia"). La tratta venne abolita dal Regno Unito nel 1807 e dagli Stati Uniti nel 1808.

Nel corso del XVIII secolo si stima che siano stati trasbordati oltre Atlantico **sei milioni di individui** di origine africana, il Regno Unito può ritenersi responsabile di quasi due milioni e mezzo di questi. Complessivamente, dal XVI al XIX secolo, quasi la metà degli schiavi venne deportata da Portoghesi e Brasiliani, un quarto da Britannici e un decimo da Francesi.



**Secondo Thornton
Russell, solo nel
nord America
morirono 18 milioni
di persone.**

La deportazione degli indiani fu una politica di pulizia etnica del XIX secolo operata dal governo federale degli Stati Uniti d'America al fine di trasferire le tribù di nativi americani che vivevano ad est del Mississippi nelle terre ad ovest. I deportati furono circa 60.000.

**GENOCIDIO
PELLIROSSE**

Possedimento personale di re Leopoldo II del Belgio, il Congo fu soggetto a uno sfruttamento così brutale da fare **10 milioni di vittime in 23 anni. Il genocidio continuò dalla seconda metà dell'Ottocento al 1960.**

Con le rendite provenienti dal Congo, Leopoldo assicurò a ogni membro della numerosa famiglia reale un reddito annuo fra i 75 mila e i 150 mila franchi.





GENOCIDIO ABORIGENI AUSTRALIANI

Nel 1794, il vicegovernatore del Nuovo Galles del Sud dà l'ordine ai soldati di «uccidere ogni indigeno, sparando a vista e usando qualsiasi mezzo per spazzarli via», sparando soprattutto contro donne e bambini, «che è il modo più efficace di liberarsi della loro razza».



La popolazione aborigena è stata decimata dalla colonizzazione, iniziata nel 1788. Una combinazione di malattie, perdita della terra (e quindi fonte di cibo) e omicidi ha ridotto la popolazione aborigena di **circa il 90% tra il XIX secolo e il XX secolo. Un'onda di massacri e tentativi di resistenza si mosse con la frontiera. L'ultimo massacro fu a Coniston, nel Territorio del Nord, nel 1928. Molte volte si è ricorso all'avvelenamento di cibo e acqua.**

Durante la prima metà del XX secolo, diversi stati si dotarono di istituti di assistenza sociale per i nativi. Questi instaurarono l'uso di separare i bambini dalle loro famiglie basandosi sul colore della pelle; i bambini dalla pelle più chiara venivano sottratti con la forza alle loro famiglie; spesso i genitori aborigeni arrivarono a scurire la pelle dei loro figli per poterseli tenere. Questo aspetto della storia aborigena è ancora aperto e oggetto di vivo dibattito.

AN GORTA MOR, IL GENOCIDIO IRLANDESE



in Irlanda tra il 1845 e il 1850 fu la più immane tragedia avvenuta in epoca moderna nel Vecchio Continente prima dell' Olocausto. In poco meno di cinque anni circa **un milione di irlandesi** furono uccisi dalla fame, dal tifo e dal colera, mentre **altri due milioni** furono costretti all' emigrazione.

Da una lettera di Trevelyan -Ministro del Tesoro inglese-, emerge che fece di tutto per far morire o costringere all' emigrazione i contadini, consentendo ai latifondisti di convertire la produzione in modo più redditizio.

Il genocidio degli Herero e dei Nama, ebbe luogo nell'Africa Tedesca del Sud-Ovest (oggi Namibia) fra il 1904 e il 1907.

Un censimento effettuato nel 1905 rivelò che nell'Africa Tedesca del Sud-Ovest erano rimasti **25.000 Herero. Essi erano circa 100.000 prima del genocidio.**

Eugen Fischer, uno scienziato tedesco, giunse nei campi di concentramento per condurvi esperimenti medici sulla razza, usando come cavie sia mulatti (figli di madri Herero e padri tedeschi) che prigionieri Herero adulti. Gli esperimenti comprendevano la sterilizzazione e l'inoculazione dei germi del vaiolo, del tifo e della tubercolosi.



IL GENOCIDIO DEGLI HERERO E DEI NAMA
LA PROVA GENERALE DELL'OLOCAUSTO



GENOCIDIO ARMENO



Civili armeni in marcia forzata verso il campo di prigionia di Mezireh, sorvegliati da soldati turchi armati. Kharpert, Impero Ottomano, aprile 1915.

Con il termine genocidio armeno, talvolta olocausto degli armeni o massacro degli armeni, si indicano le deportazioni ed eliminazioni di armeni perpetrate dall'Impero ottomano tra il 1915 e il 1916, che causarono circa **1,5 milioni di morti**.



GENOCIDIO NATIVI CANADESI

Le boarding schools, istituite sin dagli inizi del Novecento, internarono circa **centocinquanta mila bambini**, tra i quali persero la vita più del quaranta per cento, come riportava, nel 1907, la testata quotidiana Montreal Star. Un vero e proprio genocidio, stimato in più di **cinquanta mila bambini deceduti** in quelle scuole.

Una sorta di accordo sulla parola fu in vigore per molti anni: le chiese ci fornivano i bambini dalle scuole residenziali e noi incaricavamo l'Rcmp di consegnarli a chiunque avesse bisogno di un'infornata di soggetti da esperimento: in genere medici, a volte elementi del dipartimento della difesa. I cattolici lo fecero ad alto livello nel Quebec, quando trasferirono in larga scala ragazzi dagli orfanotrofi ai manicomi. Lo scopo era il medesimo: sperimentazione. A quei tempi i settori militari e dell'intelligence davano molte sovvenzioni: tutto quello che si doveva fare era fornire i soggetti. I funzionari ecclesiastici erano più che contenti di soddisfare quelle richieste. Non erano solo i presidi delle scuole residenziali a prendere tangenti da questo traffico: tutti ne approfittavano, e questo è il motivo per cui la cosa è andata avanti così a lungo; essa coinvolge proprio un sacco di alti papaveri. Dai fascicoli riservati del tribunale dell'Ihraam

La legge finanziaria 2010 del governo canadese ha annunciato **centonovantanove milioni di dollari** per i prossimi due anni per garantire la continuità dei servizi di igiene mentale e supporto emotivo forniti agli ex studenti e alle loro famiglie, nonché la tempestività ed efficienza delle erogazioni agli ex studenti.

DUE GENOCIDI IN ETIOPIA

Il 3 maggio 1936 Mussolini telegrafava a Badoglio: *«Occupata Addis Abeba V.E. darà ordini perché: 1° siano fucilati sommariamente tutti coloro che in città aut dintorni siano sorpresi colle armi alla mano. 2° siano fucilati sommariamente tutti i cosiddetti giovani etiopi, barbari crudeli e pretenziosi, autori morali dei saccheggi. 3° siano fucilati quanti abbiano partecipato a violenze, saccheggi incendi. 4° siano*

sommariamente fucilati quanti trascorse 24 ore non abbiano consegnato armi da fuoco e munizioni. Attendo una parola che confermi che questi ordini saranno - come sempre - eseguiti.»

Oltre trentamila civili etiopi uccisi, quasi tutti civili, molte donne, bambini, moltissimi mendicanti.



Il governo di stampo marxista di Menghistu Hailé Mariàm al potere in Etiopia tra il 1977 e il 1991 fu contrassegnato da una politica di repressione feroce degli oppositori politici in quello che è definito il "Terrore rosso" e che provocò l'uccisione di migliaia di persone. L'Etiopia fu colpita negli anni seguenti da una profonda crisi economica come conseguenza delle fallimentari politiche del Derg e da una carestia che provocò più di 1 milione di morti, e fino a 1,2 milioni, tra il 1983 e il 1985, con 400 000 profughi, 2,5 milioni di sfollati e quasi 200 000 orfani. Il Derg viene considerato come il principale responsabile per la morte di **oltre un milione di etiopi.**



GENOCIDIO PER FAME

UKRAINA

Holodomor è il nome attribuito alla carestia che si abbatté sul territorio dell'Ucraina dal 1932 al 1933 causando diversi milioni di morti.

Il congresso Canadese-Ucraino del 2005 riconobbe l'Holodomor come genocidio di oltre 7 milioni di persone

Nel marzo 2008 il parlamento dell'Ucraina e diciannove nazioni indipendenti hanno riconosciuto le azioni del governo sovietico nell'Ucraina dei primi anni trenta come atti di genocidio



Matthew 5:10

Матя 5:10

7,000,000 1932
1933

GENOCIDE BY STARVATION

IL GENOCIDIO DEGLI EBREI



Oltre agli ebrei, furono vittime dell'Olocausto le popolazioni slave delle regioni occupate nell'Europa orientale e nei Balcani, e quindi prigionieri di guerra sovietici, oppositori politici, massoni, minoranze etniche come rom, sinti e jensisch, gruppi religiosi come testimoni di Geova e pentecostali, omosessuali e portatori di handicap mentali o fisici.

Tra il 1933 e il 1945, furono circa 15-17 milioni le vittime dell'Olocausto, di entrambi i sessi e di tutte le età (senza riguardo per anziani e bambini), tra cui 5-6 milioni di ebrei.

IL GENOCIDIO CULTURALE DELL'APARTHEID



L'apartheid (letteralmente "separazione", "partizione") era la politica di segregazione razziale istituita nel 1948 dal governo di etnia bianca del Sudafrica, e rimasta in vigore fino al 1991. I cittadini "bianchi" erano 4.500.000, quelli "colorati" 20.000.000.

Le principali leggi che costituivano il sistema dell'Apartheid erano:

- *proibizione dei matrimoni interrazziali;
- *legge secondo la quale avere rapporti sessuali con una persona di razza diversa diventava un fatto penalmente perseguibile;
- *legge che imponeva ai cittadini di essere registrati in base alle loro caratteristiche razziali (Population Registration Act);
- *legge che permetteva di bandire ogni opposizione che venisse etichettata dal governo come comunista (usata per mettere fuorilegge nel 1960 l'African National Congress (ANC), la più grande organizzazione politica che includeva i neri, di stampo socialista);
- *legge che proibiva alle persone di colore (bantù, coloureds e in seguito asiatici) di entrare in alcune aree urbane;
- *legge che proibiva a persone di colore diverso di utilizzare le stesse strutture pubbliche (fontane, sale d'attesa, marciapiedi, etc.);
- *legge che prevedeva una serie di provvedimenti tutti tesi a rendere più difficile per i neri l'accesso all'istruzione;
- *legge che sanciva la discriminazione razziale in ambito lavorativo;
- *legge che istituiva i bantustan, stati-ghetti per la popolazione nera, nominalmente indipendenti ma in realtà sottoposti al controllo del governo sudafricano;
- *legge che privava della cittadinanza sudafricana e dei diritti a essa connessi gli abitanti dei bantustan;
- *legge che costringeva la popolazione nera a poter frequentare i quartieri della gente bianca solo con degli speciali passaporti.

IL GENOCIDIO BENGALESE

Tre milioni di persone sono state brutalmente uccise, e che 400.000 donne sono state atrocemente torturate durante la guerra. Secondo un rapporto delle Nazioni Unite, tra i genocidi della storia umana, lo sterminio del Bangladesh è quello in cui sono state uccise il maggior numero di persone nel più basso arco di tempo: una media di **6000-12 000 persone uccise ogni giorno**.

Le donne del Bengala vennero rapite, violentate, torturate e tenute prigioniere nei bordelli militari (tanto che si parla di «Ratto del Bangladesh»). Gli stupri di gruppo erano la normalità al tempo della guerra del 1971: alcune donne vennero violentate per più di **80 volte** in una sola notte.



India e Pakistan dopo il 1947

A seguito dell' avvio della guerra di Liberazione bengalese, il presidente Yahya Khan ordino' di uccidere tre milioni di bengalesi, dando avvio al genocidio il 25 marzo. Nel giro di una settimana la maggior parte della popolazione di Dacca era fuggita. Le persone che non potevano fuggire furono torturate e uccise: la sola Chittagong perse tutta la sua popolazione.

Oggi Bangladesh



L'organizzazione non governativa Medici senza frontiere venne fondata nel 1971, proprio in seguito alla drammatica esperienza in Biafra.

Si stima che circa **tre milioni** di persone siano morte nel conflitto.

L'interesse per le materie prime nigeriane era tale che la guerra "civile" diventò quasi mondiale. Supportarono la Nigeria la Repubblica Araba Unita, il Regno Unito, l'Unione Sovietica, il Sudan, il Ciad, il Niger, la Repubblica Popolare Cinese e l'Algeria. Si schierarono invece col Biafra il Benin, Israele, il Sudafrica, la Rhodesia, la Francia, il Portogallo e delle truppe mercenarie straniere.

La guerra civile nigeriana, nota anche come guerra del Biafra, ebbe luogo fra il 1967 e 1970, in seguito al tentativo di secessione delle province sudorientali della Nigeria di etnia Igbo (o Ibo), autoproclamate Repubblica del Biafra.

GENOCIDIO DEL BIAFRA

Tra il 1975 e il 1979, sotto la dittatura comunista di Pol Pot, fu avviato in Cambogia (all'epoca rinominata Kampuchea Democratica dai khmer rossi) un processo di epurazione della popolazione volto a trasformare il paese in una repubblica socialista agraria, fondata sui principi del maoismo. Il conto delle vittime degli khmer rossi ha prodotto risultati che variano da un minimo di 800 000 a un massimo di 3.300 000 morti, per esecuzioni, per carestie e per l'assenza di cure mediche.



**GENOCIDIO
CAMBOGIANO**

IL GENOCIDIO DI TIMOR EST



Nel 1975 il regime di Suharto, invase l'ex-colonia portoghese provocando la morte di decine di migliaia di persone. Due risoluzioni delle Nazioni Unite del 1975 e del 1978 condannarono l'Indonesia per l'invasione. Secondo la Commissione per l'accettazione, la verità e la riconciliazione di Timor Est, dal 1974 e durante l'occupazione indonesiana terminata nel 1999 sono state **uccise più di 183 000 persone**. Secondo altre stime il numero di caduti arriverebbe a 200 000 persone che, in rapporto alla popolazione di Timor Est, rappresenta **la più alta percentuale di vittime di un popolo a partire dall'Olocausto**.

Il genocidio dei tutsi del Ruanda fu uno dei più sanguinosi episodi della storia dell'umanità del XX secolo. Secondo le stime di Human Rights Watch, dal 6 aprile alla metà di luglio del 1994, per circa 100 giorni, in Ruanda vennero massacrate sistematicamente (a colpi di armi da fuoco, machete pangas e bastoni chiodati) almeno 500.000 persone; le stime sul numero delle vittime sono tuttavia cresciute fino a raggiungere cifre dell'ordine di **circa 800.000 o 1.000.000 di persone.**



IL GENOCIDIO DEI TUTSI

IL GENOCIDIO CULTURALE DEGLI UIGURI

Dal 2014, la Repubblica Popolare Cinese ha perseguito una politica che ha portato oltre **un milione di musulmani** (la maggioranza dei quali uiguri) ad essere detenuti in campi di rieducazione senza procedimento legale in quella che è ritenuta da alcuni come la più grande detenzione di minoranze etniche e religiose dalla seconda guerra mondiale.



Gli Uiguri sono un'etnia turcofona di **religione islamica** che vive nel nord-ovest della Cina.



**I rohingya
sono un
gruppo
etnico, di
religione
islamica.**

Nel 2017 più di 900,000 Rohingya furono costretti a lasciare il Myanmar (Birmania) per cercare rifugio nel vicino Bangladesh, centinaia di migliaia morirono sotto la furia omicida della forza militare e della popolazione. I quasi 600,000 Rohingya rimasti nello stato del Rakhine (stato sulla costa ovest del Myanmar) sono soggetti a continue violenze e sono confinati in villaggi per sfollati senza avere accesso ai bisogni primari. Il genocidio, avvenuto con la consapevolezza del governo democratico di Aung San Su Kyi -premio Nobel per la pace nel 1991.



Reuters

IL GENOCIDIO DEI ROHINGYA

IL GENOCIDIO DEGLI ZINGARI



UNA PERSECUZIONE CHE
DURA DA 500 ANNI

*I Rom, conosciuti anche
come gitani o zingari,
provengono dall'India.*

Il primo a volerli cacciare è stato Ludovico il Moro: nel 1473 stabilisce che gli zingari vengano allontanati dal territorio del ducato di Milano, pena la morte.

La Serenissima non vede l'ora di prendere gli zingari e incatenarli ai remi delle proprie galee. Il decreto papale del 1557 stabilisce che «gli zingari debbino uscire di Roma e suo territorio» e concede tre giorni di tempo, pena la galera per gli uomini e la frusta per le donne. Nel 1570 a Cremona un gruppo di ventidue zingari viene assalito dalla popolazione cittadina che ne brucia la casa provocando la morte degli occupanti. Nel 1572 trecento zingari nella provincia di Parma vengono attaccati e sterminati dai soldati del duca, accompagnati da una folla inferocita.



Nell'agosto 1693, è prevista l'impiccagione immediata per gli zingari che fossero trovati nel territorio milanese. Di più: qualunque cittadino ha diritto di «*ammazzarli impune*» e poi di «*levar loro ogni sorta di robbe, bestiami denari che gli trovasse*», in regime di esenzione fiscale, «*senza che s'abbia a interessare il regio fisco*».

Porajmos o Porrajmos è il termine con cui viene indicato lo sterminio delle popolazioni rom perpetrato da parte della Germania nazista e dai paesi dell'Asse durante la seconda guerra mondiale. Tale eccidio provocò **la morte di 500.000** di essi.

GENOCIDIO PLANETARIO PER EUGENETICA E TRAMITE STERILIZZAZIONE FORZATA

In **Sudafrica** ci sono stati diversi casi di donne sieropositive sterilizzate senza il loro consenso informato, e a volte a loro insaputa.

Canada - il governo dell'Alberta ha chiesto scusa per la sterilizzazione forzata di oltre 2.800 persone. A quasi 850 cittadini dell'Alberta che erano stati sterilizzati a norma della legge sulla sterilizzazione sessuale sono stati assegnati 142 milioni di dollari canadesi in risarcimento danni.

In **Cecoslovacchia** è stata condotta una politica di sterilizzazione di alcune donne di etnia Rom, a partire dal 1973.

Germania - Entro la fine della seconda guerra mondiale, oltre 400.000 individui furono sterilizzati ai sensi della legge tedesca e delle sue revisioni, la maggior parte entro i primi quattro anni dopo che essa era stata promulgata.

Giappone - Nel periodo intercorrente tra il 1940 ed il 1945, furono sterilizzate 454 giapponesi. Secondo la legge federale sulla protezione eugenetica del 1948, invece, la sterilizzazione potrebbe essere applicata sui "criminali con predisposizione genetica a commettere reato", sui pazienti con malattie genetiche come il daltonismo totale, l'emofilia, l'albinismo, l'ittiosi e le affezioni mentali come la schizofrenia, la psicosi maniacale, la depressione e l'epilessia.

Svizzera - A partire dall'inizio del secolo, dal 70% all'80% delle cessazioni di gravidanza erano legate alla sterilizzazione da parte dei medici. Nel periodo 1929-1931, 480 donne e 15 uomini sono stati sterilizzati a Zurigo

Porto Rico - In collaborazione con gli Stati Uniti, il governo portoricano e la sua comunità medica hanno iniziato un programma per la sterilizzazione di massa delle donne in Porto Rico, nel 1937. Nel 1965, il demografo Harriet Presser ha riferito che il 34% delle madri portoricane in età compresa tra i 20 ed i 49 anni era stato sterilizzato: il tasso più alto mai documentato, per una popolazione.

Altri paesi che hanno avuto programmi di sterilizzazione particolarmente attivi sono **Danimarca, Norvegia, Finlandia, Estonia, Svizzera, Islanda**, ed alcuni paesi dell'America Latina (compresa **Panama**).

India - Ci furono 114.426 casi di vasectomia in India nel 2002-03, e 4,6 milioni di chiusura delle tube (a volontari incentivati)

Israele - Nel 2013 ha ammesso per la prima volta che le immigrate ebreo etiopi hanno avuto iniezioni di controllo delle nascite, spesso senza il loro consenso.

Cina - Amnesty International afferma che siano stati utilizzati nel 2002 metodi coercitivi per garantire che quasi 10.000 donne fossero sterilizzate, tra i quali la detenzione di familiari anziani

Perù - Tra il 1995 ed il 2000, 331.600 donne sono state sterilizzate, mentre 25.590 uomini sono stati sottoposti a vasectomia

Russia - Uno dei sostenitori della prevenzione eugenetica è il presidente dell'Associazione Psichiatrica indipendente della Russia, Yuri Savenko, il quale giustifica la sterilizzazione forzata delle donne che sono ricoverate nelle case di cura psiconeurologiche a Mosca.

Svezia - La legislazione eugenetica fu emanata nel 1934, e fu formalmente abolita nel 1976. Il rapporto governativo del 2000 stimò che 21.000 persone furono sterilizzate forzatamente, altre 6.000 costrette ad una sterilizzazione "volontaria", mentre la natura di ulteriori 4.000 casi resto' dubbia.

Stati Uniti - Stime conclusive parlano di oltre 65.000 persone sterilizzate in 33 stati, sotto programmi statali di sterilizzazione obbligatoria (dal 1907)